



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, VIABILITA', AGRICOLTURA PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
SETTORE	LAVORI PUBBLICI e MANUTENZIONE BENI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. 666/GEN del 07 LUG 2015 N. 292 DEL 07 LUG. 2015

Oggetto: MARE NOSTRUM "Completamento della realizzazione di un'area marina protetta di ripopolamento ittico nello specchio acqueo antistante il tratto di costa tra Porto Badino e Terracina nelle acque prospicienti il Comune di Terracina mediante il posizionamento di elementi destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"
Contributo Regione Lazio n. 8/LT/2014/FEP del 18/12/2014 -Codice Progetto n. 2/BA14/LA
Affidamento per Monitoraggio Scientifico "UNIVERSITA' DI PISA-CENTRO DI ATENEO MUSEO DI STORIA NATURALE".
APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE. - CIG N. Z8A1523B18

L'anno **2015**, addì **02** del mese di **LUGLIO**, alle ore 12,00 nel proprio ufficio

IL CAPO SETTORE

Visti lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 163/2006;
Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.
Vista la Disposizione Dirigenziale prot. n. 31438/int. del 29/06/2015;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 03/03/2015 – n. 193/GEN del 05/03/2015 è stato approvato, il progetto esecutivo denominato "*MARE NOSTRUM: "Completamento della realizzazione di un'area marina protetta di ripopolamento ittico nello specchio acqueo antistante il tratto di costa tra Porto Badino e Terracina nelle acque prospicienti il Comune di Terracina" mediante il posizionamento di elementi destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche*", dell'importo complessivo di € 350.000,00;
- che il progetto risulta finanziato così come segue:
 - € 312.965,70 Contributo Regione Lazio n. 8/LT/2014/FEP del 18/12/2014;
 - € 37.034,30 Bilancio Comunale;

Dato atto che l'Avviso Pubblico regionale a cui questo Ente ha partecipato per ottenere il citato finanziamento prevede, tra l'altro, l'impegno a provvedere ad un adeguato monitoraggio scientifico di almeno 5 anni e accordo di collaborazione con Istituto Scientifico per il controllo dell'evoluzione delle risorse acquatiche nelle zone interessate. All'uopo, nel progetto esecutivo approvato è stata prevista la somma di € 13.469,09 oltre IVA 22%;

Considerato che in fase di presentazione del progetto alla regione Lazio era già stato richiesto all'Università di Pisa, con nota prot. n. 16267/U del 02/04/2012, disponibilità a stipulare accordo di collaborazione per lo svolgimento delle citate attività;

Dato atto che l'Università di Pisa, rappresentata dal Prof. Paolo BERNI, Responsabile Scientifico, si rendeva disponibile a stipulare accordo di collaborazione con il Comune di Terracina, disponibilità confermata con nota prot. n. 81 del 0703/2014 nostro prot. n.14499/I del 13/03/2014;

Visto l'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, che prevede l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento per importi inferiori a quarantamila euro;

VISTO che l'intervento proposto presenta un interesse collettivo finalizzato a non esercitare effetti negativi sull'ambiente marino costituendo un effettivo ostacolo alla pesca a strascico e volante;

Visto lo schema di Convenzione allegato;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

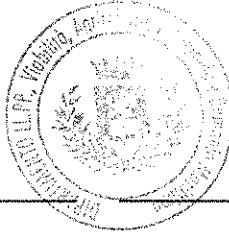
per le motivazioni in narrativa espresse :

- 1) **di affidare** all'Università di Pisa - Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale, rappresentata dal Prof. PAOLO BERNI, in qualità di Responsabile Scientifico l'incarico di monitoraggio per il controllo dell'evoluzione delle risorse acquatiche nella zona marina interessata al progetto denominato "*MARE NOSTRUM: "Completamento della realizzazione di un'area marina protetta di ripopolamento ittico nello specchio acqueo antistante il tratto di costa tra Porto Badino e Terracina nelle acque prospicienti il Comune di Terracina" mediante il posizionamento di elementi destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche*", per l'importo di € 13.000,00 oltre IVA 22%;
- 2) **di approvare** l'allegato Schema di Convenzione con il Prof. Palo BERNI, Responsabile Scientifico del Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, apposita convenzione per la formulazione dell'incarico di sorveglianza scientifica per un quinquennio;
- 3) **di dare atto** che la somma di € 15.860,00 IVA 22% compresa risulta già impegnata al capitolo 13761 del bilancio 2014, impegno n. 20140001349 0 del 31/12/2014

4) di dare atto che il presente provvedimento:

- a. è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- b. va comunicato, per doverosa conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite della Segreteria Generale;
- c. va annotato nel Registro delle Determinazioni e conservato agli atti dell'intestato Dipartimento - Segreteria Generale;
- d. è trasmesso al Dirigente del Dipartimento Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 28 del vigente Regolamento di contabilità;
- e. va pubblicato all'Albo Pretorio ON-LINE del Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69;

IL R.U.P.
Dott. Ing. **Alfredo SPERLONGA**



IL CAPO SETTORE
Geom. **ALBERTO LEONE**

Terracina, 02/07/2015

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario
Dott.ssa Ada NASTI

Terracina, 07.07.2015

PAGINA BIANCA

CITTA' DI TERRACINA

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici						
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2015	2	09	06	07		00013761	c.				

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20140001349 3	07.07.2015		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
S.A.	512	31.12.2014	8	09.01.2015	09.01.2015

UNIVERSITA' DI PISA (HSN)

Per :

AFFIDAMENTO PER MONITORAGGIO SCIENTIFICO "UNIVERSITA'DI PISA".

Importo Attuale Euro **15.860,00**
 Importo Iniziale Euro **15.860,00**

Previsione Attuale	350.000,00
Impegnato sul CAP	350.000,00
Differenza	0,00

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 07.07.2015

IL RAGIONIERE CAPO

PAGINA BIANCA

Centro Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa

Direttore Prof. Roberto Barbuti

**CONTRATTO DI MONITORAGGIO DELL'AREA MARINA PROTETTA PER
LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULL'ANDAMENTO DEL
RIPOLAMENTO ITTICO NELLA CITTÀ DI TERRACINA (LT)**

**“Completamento della realizzazione di un'area marina protetta di ripopolamento ittico nello specchio
acqueo antistante il tratto di costa tra Porto Badino e Terracina”**

Bando della Regione per Lazio FEP 2007/2013 Rep. (CE) n. 1198/2006:

Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune

Disposizioni per l'attuazione della Misura 3.2

“Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”.

Il responsabile scientifico Prof. Paolo Berni

CONVENZIONE

Tra il Comune di Terracina, provincia di Latina, con sede in Piazza del Municipio 1, a Terracina (Latina) CAP: 04019 CF e P.IVA n. 0246180590 in rappresentanza del Sindaco, dal Dirigente del Dipartimento _____.

e

il Centro Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa (MSN), con sede in Via Roma 79 56011 Calci (PI), rappresentata per la firma del presente atto dal Direttore Prof. Roberto BARBUTI, nato a San Giuliano Terme il 10 Agosto 1953, ai sensi degli artt. 58 e 67 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità,

premessi

- che il Comune di Terracina è interessato ad acquisire maggiori conoscenze in merito ai riflessi biologici prodotti a seguito della realizzazione delle barriere artificiali sommerse nella pertinenza marina del Comune di Terracina;
- che presso il Museo di Storia Naturale esistono le competenze necessarie allo svolgimento di dell'attività di monitoraggio delle strutture artificiali con cui si realizzano le Aree Marine Protette (AMP);
- che il Museo di Storia Naturale stesso si è dichiarato disponibile ad eseguire ricerche in tale settore, che non pregiudicano il regolare svolgimento delle attività istituzionali;
- che il Prof. Paolo Berni è il responsabile scientifico dell'attività di monitoraggio e curerà l'esecuzione delle diverse attività oggetto della convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - **Oggetto della ricerca** – Il Comune di Terracina, affida al Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, lo studio relativo al monitoraggio dell'AMP posizionata nella pertinenza marina del Comune di Terracina. La responsabilità scientifica inerente l'esecuzione dell'attività è affidata al Prof. Paolo Berni. Del presente contratto fa parte integrante l'allegato tecnico in cui sono descritte le attività previste dal contratto di monitoraggio e il calendario degli interventi.

Art. 2 - **Durata** – L'incarico ha la durata 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, come stabilito all'Art. 5 del presente contratto. Qualora cause di forza maggiore ne impedissero il regolare svolgimento, il termine di scadenza verrà procrastinato di un periodo di tempo uguale a quello dell'interruzione dovuta a tali cause per le quali dovrà essere tempestivamente informato il Comune di Terracina.

Art. 3 – **Relazioni** – Il Museo di Storia Naturale, tramite il Prof. Paolo Berni - responsabile scientifico -, invierà all'Ente Comune di Terracina le seguenti relazioni:

- nell'anno 2015 verranno presentate e completate due relazioni di cui:
 - la relazione iniziale relativa all'anno 2015 entro mesi 3 dalla data di ultimazione dei lavori, come stabilito all'Art. 5 della presente Convenzione, con l'obiettivo della caratterizzazione preliminare dell'area che accoglie l'Area marina attrezzata con reef artificiali sommersi, destinata al ripopolamento ittico.
 - Relazione periodica sull'attività di monitoraggio riferita all'anno entro dicembre 2015.
- Relazioni periodiche per gli anni 2016 - 2017 - 2018 a cadenza annuale come specificato nell'art 5, con la valutazione statistica dei risultati scaturiti dalle relative azioni di monitoraggio;
- Nel 2019 sarà presentata la relazione finale contenente tutti i dati periodici rilevati del periodo 2015-2019, con valutazione complessiva dei risultati al termine del periodo di rilevazioni e comunque entro il mese di dicembre 2019

Art. 4 - **Pubblicazioni** – Le pubblicazioni scientifiche dei risultati saranno realizzata dal Responsabile Scientifico e copia delle stesse sarà inviata al Comune di Terracina.

Art. 5 - **Compensi e pagamenti** - Per lo svolgimento della ricerca in oggetto, Il Comune di Terracina verserà al Museo di Storia Naturale la somma di € 13.000,00 + IVA,. Tale somma sarà corrisposta mediante versamento in un'unica tranche entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, presso l'Istituto cassiere - C/C in BANCA D'ITALIA per TESORERIA UNICA n. 0306382 - IBAN: IT24W0100003245316300306382.

Art. 6 – **Polizza Fidejussoria:** A garanzia dell'attività di monitoraggio scientifico dovrà essere presentata apposita polizza fideiussoria (assicurativa o bancaria);

Art. 7 - **Foro competente** - Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Latina.

Art. 8 – **Disposizioni fiscali** – Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico del Committente.

Terracina, _____

Per il Museo di Storia Naturale

Il Direttore

Prof. Roberto BARBUTI

Per il Comune di Terracina

Il Dirigente

Centro Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa

Direttore Prof. Roberto Barbuti

**PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AREA MARINA PROTETTA E
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULL'ANDAMENTO DEL RIPOLAMENTO
ITTICO NELLA CITTÀ DI TERRACINA (LT)**

**“Completamento della realizzazione di un'area marina protetta di ripopolamento ittico nello specchio
acqueo antistante il tratto di costa tra Porto Badino e Terracina”**

Bando della Regione per Lazio FEP 2007/2013 Rep. (CE) n. 1198/2006:

Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune

Disposizioni per l'attuazione della Misura 3.2

“Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”.

Il responsabile scientifico Prof. Paolo Berni

ALLEGATO TECNICO AL CONTRATTO DI MONITORAGGIO

Premessa

Sulla base di quanto disposto nel bando di cui sopra viene predisposto un piano generale di monitoraggio da allegare al progetto di realizzazione di un'Area Marina Protetta (AMP), a completamento della realizzazione di un'area marina protetta di ripopolamento ittico nello specchio acqueo antistante il tratto di costa tra Porto Badino e Terracina, finalizzata a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche.

Il progetto prevede la realizzazione dell'AMP, mediante la costituzione di barriere artificiali sommerse realizzate con blocchi di eco-cemento certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 per il settore barriere artificiali, opportunamente sagomati e assemblati, idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito delle quali si avvierà la programmazione delle attività di monitoraggio.

Le finalità della barriera marina artificiale sommersa sono riassunte nei seguenti punti:

- 1) - ostacolare l'esercizio dell'attività di pesca illegale nell'area marina protetta;
- 2) – proteggere la AMP favorendo la sua rinaturalizzazione attraverso la colonizzazione naturale da parte degli organismi vegetali e animali presenti nella zona marina adiacente;
- 3) – offrire riparo all'ittiofauna, richiamando nell'AMP sia le diverse specie ittiche in transito che quelle stanziali;
- 4) – consentire all'interno dell'AMP sia lo svolgimento della riproduzione ottimale a diversi organismi acquatici, sia il ruolo di nursery nei confronti del novellame e dei *juveniles* delle diverse specie di organismi acquatici;
- 5) – permettere l'insediamento di organismi marini sessili e bentonici, favorendo la funzione di richiamo e d'insediamento degli organismi acquatici nell'AMP per poi diffondersi nell'area marina limitrofa negli anni successivi, con il progredire dell'azione di rinaturalizzazione;
- 6) – garantire la migliore condizione di sopravvivenza alle larve dei diversi organismi acquatici, soprattutto durante le prime fasi di vita;
- 7) – proteggere le praterie di Posidonia, Cymodocea ecc. e di altri popolamenti bentonici naturali.

Tutte le azioni previste dalla presente proposta di monitoraggio, si svolgeranno in modo da poter organizzare un Forum tematico sugli obiettivi e sui risultati del progetto, in accordo con le Autorità territoriali locali competenti avvalendoci dei contatti e delle competenze dei rispettivi Assessorati e Uff. tecnici, Comunali, Provinciali e Regionali, in cui ricade la realizzazione dell'AMP. Accanto ai rappresentanti istituzionali si cercherà di stabilire contatti anche con le associazioni di pescatori, le scuole e gli operatori turistici che, a diverso livello, potranno utilizzare le AMP per un uso sostenibile con iniziative diverse, per svolgere attività di studio e ricerca nell'ambiente marino e per sviluppare attività turistiche e ludiche e commerciali.

I diversi operatori che saranno individuati in collaborazione con il Comune di Terracina, saranno invitati a partecipare a una presentazione dell'AMP, in cui si cercherà di evidenziare gli elementi di suscettibilità che la realizzazione dell'opera marina può offrire al territorio e ai suoi operatori.

Di seguito si riportano l'elenco delle possibili associazioni e categorie di operatori che a diverso titolo diretto e indiretto, potrebbero partecipare all'azione divulgativa del progetto.

- Scuole di vario ordine e grado;
- Associazioni professionali di pesca presenti sul territorio
- Circoli di attività subacquee;
- Rappresentanza di associazioni per il turismo;
- Associazioni “Pro-loco”.

Il contatto con le diverse categorie avverrà in maniera differente e funzionale per presentare l'iniziativa e stimolare i diversi operatori a proporre loro stessi delle attività compatibili e sostenibile in sinergia all'utilizzazione dell'AMP.

In particolare si predisporranno strumenti di divulgazione sulle conoscenze dei principali elementi di biologia marina, iniziando con presentazioni interattive facilmente comprensibili e opportunamente adattate, destinate alle scuole elementari per arrivare a presentazioni più complesse e articolate con maggior grado d'interdisciplinarietà, destinate studenti liceali ed universitari.

Saranno altresì promossi studi approfonditi per studenti universitari e la stesura di monografie, anche sotto forma di tesi e tesine, al fine di favorire ricerche sul tema delle barriere sommerse, per la progettazione di aree marine protette con barriere artificiali che favoriscano il ripopolamento e la protezione della fascia costiera dalle pratiche di pesca illegale, studio delle tecniche di monitoraggio, valutazione dell'impatto di barriere artificiali e interazione con l'*habitat* originario, studio degli effetti prodotti dall'immersione di strutture *sull'habitat* bentonico del fondale originario, studio dell'attivazione dei processi di colonizzazione delle superfici dei moduli artificiali con organismi sessili, l'evoluzione temporale del popolamento ittico sia nell'area interna protetta dai manufatti e sia nell'area perimetrale esterna compresa nei primi 100 m intorno all'AMP.

Si attiveranno le sinergie possibili con gli Enti Parchi Naturali della zona, con i rispettivi Uffici tecnici comunali per collaborare alla preparazione di plastici in scala, acquari e altro materiale divulgativo, al fine di "dare maggiore visibilità" alle strutture che si trovano sotto la superficie del mare.

I risultati, in accordo con il comune di Terracina che ospiterà le strutture marine dell'AMP.

Il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa e il sottoscritto come responsabile scientifico si assume la responsabilità scientifica del monitoraggio per il periodo dal 2015 - 2019 a seguito della stipulazione di un apposito contratto quinquennale.

Infine a completamento del lavoro e in base alla pluriennale esperienza acquisita dall'Università di Pisa, si cercherà di interagire con gli enti locali e con i privati per sviluppare la nascita di nuove imprese spin-off, offrendo loro anche assistenza e agevolazioni, in modo che le imprese spin-off, costituite soprattutto da giovani, possano trarre vantaggi economici dalla gestione responsabile e compatibile di attività innovative (turismo, rieducazione per disabili, pesca stagionale, ecc.) all'interno dell'AMP o nelle aree adiacenti.

Linee generali del programma di monitoraggio

Per quanto riguarda il programma di monitoraggio, prevede la rilevazione della biomassa presente nell'arco di un periodo che sarà stabilito mediante un opportuno contratto con durata di 5 anni, per accertare la composizione, la distribuzione e la classificazione degli organismi marini presenti, per evidenziare la relativa evoluzione e i tempi con cui i diversi organismi acquatici entreranno a far parte della biocenosi per raggiungere la fase di maturità biologica della colonizzazione delle strutture in cemento e dell'AMP.

Il punto d'inizio del monitoraggio sarà fissato a seguito dell'approvazione del progetto e con la stipulazione del relativo contratto di monitoraggio.

Al riguardo si prevedono due fasi: un'iniziale, in cui si compie una rilevazione per fissare il punto "0", in cui si evidenzia la situazione ambientale originaria, cioè prima della realizzazione dell'AMP. La seconda fase riguarderà tutta l'attività di monitoraggio dell'AMP, che si svolgerà periodicamente, per evidenziare l'evoluzione dell'AMP e delle sue popolazioni bentoniche vegetali e animali.

I rilievi saranno realizzati a campionamento diretto sia con la cattura selettiva di campioni d'ittiofauna mediante reti tipo trimaglio e nasse, durante tutto il periodo di monitoraggio. A questa fase di reperimento diretto dei campioni d'ittiofauna acquisita dal monitoraggio, si affiancheranno anche alcune ispezioni per rilevazioni fotografiche e per il campionamento di organismi sessili delle popolazioni bentoniche da sottoporre a classificazione e studio in laboratorio.

Il complesso dei dati sarà sottoposto a elaborazione statistica al fine di accertare gli effetti sull'evoluzione della popolazione ittica durante il periodo delle osservazioni.

A titolo indicativo si precisa che il monitoraggio sarà pertanto mirato alla valutazione delle caratteristiche ambientali e dell'evoluzione delle risorse ittiche dell'AMP e che possiamo riassumere in tre azioni:

- a) – azione di contrasto della pesca non autorizzata ed attuata con tecniche devastanti per il fondale marino;
- b) – valutazione dell'idoneità della barriera artificiale ad accogliere l'insediamento di popolazioni ittiche e soprattutto
- c) – accertamento dell'effettivo incremento della popolazione ittica, sia in termini di biomassa, sia in numero di specie, riferita al complesso degli organismi marini stabilmente insediati o semplicemente attratti dalla barriera, per la maggiore disponibilità di prede e cibo in genere.

Inoltre per lo svolgimento delle diverse attività ci potremmo avvalere della collaborazione di altri enti di ricerca e istituzioni, con cui si svilupperanno collaborazioni scientifiche e didattiche.

Materiali e metodi

I materiali impiegati nel monitoraggio saranno costituiti da reti galleggianti, tipo trimaglio e reti da fondo.

Oltre a questi strumenti fondamentali di pesca si potranno utilizzare anche altre tecniche quali il “grattage” per il campionamento delle comunità macrozoobentoniche che si depositeranno sulle strutture sommerse e che si eseguirà previa immersione subacquea.

Infine i dati saranno arricchiti dai rilievi effettuati sul pescato forniti dai registri del mercato ittico di Terracina dove transita il pescato dell’area di pesca della marineria di Terracina, direttamente interessata e più prossima all’AMP, al fine di confrontare l’evoluzione e l’efficacia nel tempo del ripopolamento.

I dati saranno sottoposti ad analisi statistica al fine di accertare i livelli di significatività e acquisire gli elementi probanti della ricerca. Saranno quindi elaborati schemi e grafici al fine di rappresentare gli andamenti e confrontare i dati raccolti negli anni precedenti e con la bibliografia disponibile.

Calendario delle attività di monitoraggio

Per quanto riguarda i campionamenti, dobbiamo precisare che il calendario degli interventi sarà programmato a seguito della stipula del contratto di monitoraggio, è per il periodo di durata corrispondente all’azione di monitoraggio stesso, dobbiamo inoltre aggiungere che le date e le frequenze dei rilievi, potranno subire dei cambiamenti in funzione delle condizioni meteo-marine.

Inoltre entro il mese di dicembre di ogni anno, saranno presentate le relazioni periodiche annuali previste per evidenziare le elaborazioni periodiche dei dati.

In particolare, nell’ultima relazione periodica relativa all’anno 2019 sarà corredata anche della relazione finale, in cui riportati tutti i dati di monitoraggio con la relativa elaborazione finale ed i risultati acquisiti.

In merito alla definizione del calendario delle attività di monitoraggio riportiamo i seguenti argomenti.

I) – Campionamento ittico mediante pesca reti trimaglio, nasse, bertovelli e grattage.

II) – Stesura della relazione preliminare caratterizzante il punto “0” e delle relazioni tecniche annuali sull’attività svolta.

III) - Organizzazione di incontri con i professionisti della pesca e del turismo per illustrare le opportunità offerte dalle barriere sommerse all’economia del territorio.

IV) - divulgazione dei dati raccolti in collaborazione con la Città di Terracina.

V) - Presentazione di seminari e la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, sulla progettazione di barriere artificiali e valutazione degli effetti prodotti sulle risorse ittiche.

Calendario delle attività di monitoraggio previste nel quinquennio 2015 – 2019

2015

31 Luglio - 03 Ottobre

2016

27 Maggio - 24 Giugno - 10 Ottobre

2017

18 Maggio - 27 Giugno - 29 Settembre

2018

24 Maggio - 21 Giugno - 28 Settembre

2019

24 Maggio - 21 Giugno - 27 Settembre

PAGINA DIANCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 07 LUG 2015 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla predetta data di inserimento.

Terracina, 07 LUG 2015

IL DELEGATO

CAPOFITTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE
Dott. Enrico Quirino Maràgani

LA SEGRETERIA GENERALE